Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	CID LABORATORI SRL
Sede:	VIA DI VILLA PATRIZI 22A ROMA RM
Capitale sociale:	102.980,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	00949341002
Codice fiscale:	00985550581
Numero REA:	RM-330866
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	869012
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	562.404	498.179

	31/12/2023	31/12/2022
II - Immobilizzazioni materiali	153.183	111.937
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.897	43.808
Totale immobilizzazioni (B)	767.484	653.924
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.195	35.695
II - Crediti	1.832.636	1.703.531
esigibili entro l'esercizio successivo	1.815.675	1.686.570
Imposte anticipate	16.961	16.961
IV - Disponibilita' liquide	13.269	180.494
Totale attivo circolante (C)	1.878.100	1.919.720
D) Ratei e risconti	**19.228**	**22.651**
Totale attivo	2.664.812	2.596.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.980	102.980
IV - Riserva legale	10.968	10.968
VI - Altre riserve	225.844	225.844
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	50.079	24.494
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.483	25.585
Totale patrimonio netto	421.354	389.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**238.748**	**225.973**
D) Debiti	**1.968.111**	**1.909.562**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.565.667	1.437.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	402.444	472.350
E) Ratei e risconti	**36.599**	**70.889**
Totale passivo	2.664.812	2.596.295

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.721.747	2.733.135

	31/12/2023	31/12/2022
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	30.484	20.926
altri	93.209	208.021
Totale altri ricavi e proventi	123.693	228.947
Totale valore della produzione	2.845.440	2.962.082
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	578.997	564.839
7) per servizi	1.372.361	1.482.377
8) per godimento di beni di terzi	181.156	191.183
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	328.038	357.127
b) oneri sociali	72.912	58.780
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.152	41.266
c) trattamento di fine rapporto	26.152	41.266
Totale costi per il personale	427.102	457.173
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	67.460	55.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.710	19.777
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.750	35.817
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.000	5.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.460	61.294
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.500	20.000
14) oneri diversi di gestione	133.573	106.093
Totale costi della produzione	2.769.149	2.882.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**76.291**	**79.123**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.454	41
Totale proventi diversi dai precedenti	3.454	41
Totale altri proventi finanziari	3.454	41
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
altri	22.886	25.644
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.886	25.644
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(19.432)	(25.603)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**56.859**	**53.520**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.376	27.935
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.376	27.935
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**31.483**	**25.585**

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 31.483.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Spese di manutenzione da ammortizzare	9 anni
Spese capitalizzabili innovazione	15 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro
valore residuo.
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.
La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.700.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un’altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	655.754	961.328	43.808	1.660.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.575	849.391	-	1.006.966
Valore di bilancio	498.179	111.937	43.808	653.924
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	97.934	80.819	3.333	182.086
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	33.750	-	33.750
Ammortamento dell'esercizio	33.710	-	-	33.710
Altre variazioni	-	(20.526)	4.757	(15.769)
Totale variazioni	64.224	94.043	8.090	166.357
Valore di fine esercizio				
Costo	753.688	1.021.621	51.897	1.827.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.284	868.438	-	1.059.722
Valore di bilancio	562.404	153.183	51.897	767.484

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.968.111	1.968.111

Commento

Il seguenti debiti presentano durata residua superiore a 5 anni:

- finanziamento erogato dalla ex Ubi Banca, ora Intesa SanPaolo, di importo complessivo di € 400.000,00, piano di ammortamento alla "francese", rata mensile di € 4.093,59, tasso di interesse fisso 3,280%, scadenza 03/11/2030. Preammortamento della durata di mesi sei, la prima rata con restituzione della quota capitale ha scadenza 03/06/2021;
- finanziamento erogato in data 25/03/2022, scadenza 25/03/2030, dalla Banca Intesa San Paolo, di importo complessivo di € 200.000,00, piano di ammortamento alla "francese" su capitale e rate residui. N. 96 rate mensili posticipate, tasso di interesse variabile nominale annuo 4,1970%, parametro di riferimento/indicizzazione Euribor 1 mese base 360 rilevato il penultimo giorno lavorativo mese precedente la decorrenza della rata, valore del parametro di riferimento 1, 4970 %, spread (in punti percentuali) 2, 7000 %. Rate scadenti il giorno del mese corrispondente a quello della valuta di erogazione. Taeg 2,7955%.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.
Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi unicamente all'l'importo di € 30.483 relativo al credito di imposta per "industria 4.0" su n. 5 macchinari ad alto contenuto tecnologico concessoci in leasing. Tale credito è stato determinato sul prezzo di acquisto del bene da parte della società che lo ha concesso in leasing, al netto dell'imposta sul valore aggiunto Il credito di imposta, di complessivi € 70.858, è stato, al termine dell'esercizio, riscontato in base alla durata dei contratti di leasing.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
SVALUTAZIONE CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	67.325	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo

accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il numero medio dei dipendenti, nell'anno 2023, è pari a 11.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	97.138

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera

rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina ed a quello Israelo-Palestinese che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, né su quello di Israele e della Palestina e quindi non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La Società ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap (Tasso Certo) con la banca Intesa San Paolo, per la copertura del rischi di variabilità del tasso del finanziamento bancario di € 200.000, sottoscritto con la medesima banca. Il contratto ha scadenza 25 marzo 2030 (medesima scadenza del piano di ammortamento del finanziamento bancario). Il capitale di riferimento è quello indicato nel piano di ammortamento , il Tasso Parametro Cliente è pari a 0,96%, i fattore moltiplicativo di tale tasso è Actual/360; il Tasso Parametro Banca è l'Euribor 1M rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente ogni periodo, il Tasso Parametro Banca è Actual/360. Nell'anno 2023 i differenziali annuali positivi ammontano a complessivi € 3.454.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e che non possiede quote proprie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

- € 70.858, è relativo al credito di imposta per “industria 4.0” su n. 4 macchinari ad alto contenuto tecnologico concessoci in leasing. Tale credito è stato determinato sul prezzo di acquisto dei beni da parte delle società che li hanno concessi in leasing, al netto dell’imposta sul valore aggiunto Il credito di imposta è stato, al termine dell’esercizio, riscontato in base alla durata dei contratti di leasing;
- ha usufruito del credito di imposta “Bonus risparmio energetico”, ai sensi dell’articolo articolo 14 del decreto legge 63/2013 121, che sarà portato in detrazione nel numero di 10 rate annuali (decorrenti dall’anno 2022), per € 13.877. Il contributo è stato contabilizzato con il metodo c.d. “diretto”;
- ha ricevuto un contributo dal Fondo Nuove Competenze – ANPAL, di € 35.617, per lo sviluppo e l’attuazione piani di formazione finalizzate ad aumentare le competenze del proprio personale dipendente;

ha inoltre ricevuto un contributo dalla Regione Lazio, di € 8.000 per la riorganizzazione della rete informatica dei laboratori.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare integralmente a nuovo l'utile d'esercizio di € 31.483.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
Ditta (4657) - Luogo sottoscrizione, 31/07/2024
Il Presidente del C.d.A. Dott. Andrea Benagiano

Il sottoscritto Andrea Benagiano, nato a Roma, il 14/11/1969, in qualità di presidente del C.d.A della S.r.l. CID Laboratori
dichiara, che il presente documento in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico e la nota
integrativa è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della
società.
Il Presidente del CdA Dott. Andrea Benagiano